



“L’IMPRESA DI METTERSI IN PROPRIO” – MOSTRA

La mostra “L’impresa di mettersi in proprio” prende spunto dall’omonima pubblicazione, realizzata lo scorso anno dal Comitato per la promozione dell’imprenditoria femminile, per promuovere, attraverso il racconto di esperienze professionali di successo, l’affermazione di una cultura imprenditoriale libera da stereotipi di genere e per incentivare, soprattutto tra le generazioni più giovani, la nascita di nuove imprese guidate da donne.

L’esposizione, che nel suo primo allestimento è stata curata dall’architetto Roberto Festi, racconta ai visitatori e alle visitatrici la storia di ventiquattro imprenditrici e libere professioniste trentine in rappresentanza del tessuto economico locale. La visita si snoda tra pannelli che riportano le gigantografie delle imprenditrici, opera del fotografo Romano Magrone, e ne raccontano la storia tramite una breve descrizione scritta.

Le testimoni, protagoniste dell’esposizione, sono state scelte in funzione della loro appartenenza alle categorie economiche e alle libere professioni rappresentate in Consiglio camerale e sono: Annalise Aufderklamm (albergatrice), Katia Brida (restauratrice di tessuti antichi), Veà Carpi (ristoratrice agrituristica e imprenditrice agricola), Milena Contrini (assicuratrice), Giulia Daldon (imprenditrice agrituristica), Claudia Dallapè (imprenditrice agricola), Doris Dallapiccola (fioraia), Luisa De Oratis (stilista di moda), Virginia Espen (imprenditrice agricola), Stefania Gaiotto (imprenditrice agrituristica), Laura Garbin (edicolante), Giorgia Gentilini (architettrice), Maria Teresa Lanzinger (albergatrice e ristoratrice), Giorgia Lorenz (imprenditrice agricola), Betty Marighetto (ristoratrice), Monica Matuella (assicuratrice), Clara Mazzucchi (presidente di cooperativa), Camilla Santagiuliana (presidente di cooperativa), Marilena Segnana (dottoressa commercialista), Martina Togn

(amministratrice d'impresa), Chiara Trettel (pastora), Silvia Vianini (imprenditrice e barista), Fernanda Zendron (imprenditrice agricola), Marisa Zeni (amministratrice d'impresa).

Si tratta di donne forti e determinate che hanno saputo gestire in prima persona la loro vita e decidere del loro futuro professionale; esempi di coraggio, che insegnano come affrontare le sfide, trovare le risorse, costruire le competenze al fine di creare e guidare la propria attività con passione e tenacia per raggiungere obiettivi ambiziosi.

“Il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile – spiega la coordinatrice **Claudia Gasperetti** – ha sostenuto fortemente la volontà di realizzare questa mostra per dare seguito al progetto editoriale ed espositivo realizzato nel 2021 con un duplice scopo: trasmettere esperienze positive, che possano essere di esempio per tutti coloro che intendono avviare un'attività economica, ed essere di stimolo alle giovani e ai giovani studenti, che si trovano a fare le prime ipotesi ponderate sul loro futuro professionale”.

La mostra è completata da una sezione che riporta informazioni utili a comprendere l'evoluzione dell'imprenditoria femminile in provincia di Trento e le articolazioni al suo interno, con riferimento ai diversi settori produttivi e all'incidenza di diverse componenti come quella giovanile e quella straniera; la composizione e le funzioni del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, promotore dell'iniziativa; l'offerta formativa di Accademia d'Impresa, azienda speciale della Camera di Commercio di Trento preposta all'aggiornamento professionale e all'approfondimento delle conoscenze e delle competenze necessarie per gestire un'impresa.

La mostra è stata allestita per la prima volta nella primavera del 2022 a Trento nelle sale di Palazzo Roccabruna e, successivamente, è stata ospitata a Tonadico (Palazzo Scopoli), Pergine (Sala Maier e Istituto di istruzione “Marie Curie”), Grauno (Comunità ristorante “Il Grillo”), Cles (Palazzo assessorile) e San Michele all'Adige (Museo etnografico trentino di San Michele).

Trento, aprile 2024